



AFFILIATO F.I.E.

Gruppo Trekking Bagno a Ripoli



19-23 Luglio 2021 Altipiano di Asiago

19/7 arrivo in libertà ad Asiago albergo Vescovi sistemazione e giro libero per la città

20/7 partenza in auto per Gallio e da lì valle di Campomulo, posteggio agli impianti delle Melette, per sterrata arrivo alla malga Slapeur e da qui per sentiero alla selletta Stringa poi in successione monte Castelgomberto, Fior, Spill lettura della descrizione di lussu, si continua il sentiero, visita alla città di sasso strane e bellissime formazioni rocciose, si torna alla malga Slapeur, sosta pranzo a sacco, possibilità di acquisto formaggi di pecora e della famosa soppressa, ritorno alle auto, il percorso complessivo è di 4 ore (senza soste) con il sentiero 861 dislivello in salita 500 metri. Tornati in albergo si riparte sempre a piedi per visita al mausoleo imponente struttura di epoca fascista la cui costruzione, terminata nel 1936, è descritta nel libro di Rigoni Stern "Le stagioni di Giacomo" qui sono tumulati migliaia di soldati Italiani e Austriaci, annesso c'è un piccolo museo che visiteremo (se possibile)

21/7 partenza in auto per passo Vezzena, posteggio al passo, si inizia su strada sterrata dopo circa 20 minuti incontreremo i resti del forte austriaco di Cima Verle dove fra i soldati c'era il giovane tenente di artiglieria Friz Weber che descrisse quei combattimenti nel libro "Tappe della Disfatta" dove ovviamente esprime punti di vista Austriaci, si continua ora per sentiero fino all'incredibile forte di Spitz Verle con vista sulla Valsugana e il lago di Levico, continuiamo il sentiero con scorci fotografici fino a un bivio (pausa pranzo a sacco) da qui fuori sentiero e seguendo i miei ricordi rientriamo su una sterrata che ci riconduce al punto di partenza avendo fatto prima una sosta alla malga Cima Verle per una birretta qui vendita di formaggi di mucca tra cui lo stagionato ottimo Vezzena, tempo di percorrenza 4 ore (senza soste) sentiero 205 dislivello in salita 500 metri, rientro in albergo e passeggiata fino allo spaccio del noto caseificio Pennar.

22/7 partenza in auto per valle di Campomulo dopo circa 8 Km la strada diviene sterrata e per circa 6 KM la sterrata (in pianura) **diviene mal messa percorribile con velocità assai ridotta causa numerose buche**, si arriva quindi al piazzale Lozze dove si posteggia, inizia una sterrata in salita fino alla chiesetta di Lozze con monumento e contenitore di ossa umane che gli escursionisti ancora vi depositano, il sentiero continua fino ad arrivare in cima all'Ortigara monte ben famoso per gli scontri del Giugno 1916. Visita al cippo commemorativo Italiano e successivamente Austriaco, discesa in valle dell'Agnellizza con sentiero **semplice ma è sposto assicurato in parte con passamano**, pausa pranzo a sacco nel prato che ospitava un cimitero di guerra Italiano (tutti i numerosissimi cimiteri di guerra furono smantellati e i defunti portati nel 1938 al mausoleo di Asiago,) si riprende il sentiero e si sale alla cima Caldiera con numerose costruzioni di guerra Italiane, ci si immette ora su strada militare che ci riporta al piazzale Lozze, tempo di percorrenza 5 ore (senza soste) dislivello di salita 700 metri sentieri 840 e 841

23/7 partenza in auto dopo aver liberato le camere, per la val Giardini, si posteggia (**posti limitati a poche auto**) alla croce di sant'Antonio dove esisteva un piccolo ospedale da campo dove morì il tenente Avellini amico di Lussu situazione descritta nel noto libro, si sale prima a visitare l'ex cimitero militare della Brigata Sassari (ovviamente ricostruito) e il posto di comando (ruderi) del 151 Reggimento (reparto del capitano Lussu) quindi si visita il monumento alla mina dello Scalambon e si arriva alla malga Zebio che contiene diverse foto di Rigoni Stern perché questa era meta di sue passeggiate (pranzo a sacco) anche qui possibilità acquisto salumi e formaggio e bicchiere di vino (buono) con giro ad anello si torna alle auto 2.30 ore (senza soste) dislivello in salita 250 metri sent 832 siamo ai saluti si riparte per casa

Il numero assolutamente massimo dei partecipanti è 24 per poter gestire ed indirizzare un numero rilevante di auto, in una escursione in particolare posteggio assai limitato, si prega vivamente di valutare il programma per non mettere in difficoltà se stessi e gli altri.

Coordinatori: Carlo G. 3703385310 Carlo B. 3357664645 Mauro B. 3395355068